

SALONICCO – Finale amaro per la Sidigas Avellino che sul parquet dell'Alexandreio Melathron di Salonicco cede all'Aris Thessalonikis con il punteggio di 59-56. Con questa vittoria i greci, che erano dati in crisi, raggiungono gli irpini in classifica a 9 punti.

Prossimo impegno di Coppa quello del 6 dicembre, al PalaDelMauro, contro i tedeschi di Bonn. In campionato invece la squadra di Sacripanti se la dovrà vedere, domenica prossima, in trasferta contro l'Armani Milano. In aggiornamento…

"Non ho commenti sulla gara". Questa la dichiarazione di Jason Rich nella conferenza stampa post partita. Un commento che racchiude tutta la rabbia per un torto subito, per uno scippo compiuto da parte dell'Aris Salonicco grazie alla complicità della terna arbitrale, che a 5" dal termine ha ignorato un più che evidente fallo subito da Rich in azione di tiro da oltre l'arco dei tre punti, colpito sia all'anca che sul braccio sinistro con il pallone che ha fallito il bersaglio di almeno mezzo metro. Un errore che non avrebbe fatto neanche un bambino del minibasket. Ed a nulla, ovviamente, sono valse le vibrate proteste di staff e giocatori con gli arbitri che, ovviamente, non hanno cambiato idea e non hanno ammesso l'errore. Sul mancato fischio, che ricorda quello dell'anno di Eurolega a Zagabria, si sono spente le ultime speranze di vittoria della Sidigas, che con i tre liberi di Rich avrebbe potuto giocarsi la vittoria al supplementare. Ed invece la partita si è chiusa sul 59 a 56 per l'Aris Salonicco, che così ha raggiunto in classifica la Sidigas, alla quale resta solo la rabbia per l'occasione perduta.

Gli uomini di Sacripanti hanno giocato una gara vibrante ed attenta in difesa, sbagliando però un po' troppo in attacco. Partita a basso punteggio, con Avellino quasi sempre al comando, e

che ha raggiunto anche le nove lunghezze di vantaggio sul 30 a 39 del 24'. Il primo periodo si chiude in parità a quota 12, con l'equilibrio che prosegue anche nella seconda frazione, nella quale l'Aris opera anche il sorpasso (25/22), ricacciata indietro al 20' (25/27). Dopo lo 0/9 al tiro da tre punti, zero cancellato dalla tripla di Filloy al 19', all'inizio del terzo periodo la Sidigas trova due triple in fila per il 25 a 33 del 22', con il distacco che raggiunge anche i nove punti al 24' sul 30 a 39. La terza frazione si chiude con Avellino ancora in vantaggio sul 39 a 44, vantaggio che viene mantenuto fino al 35' (44/51). Poi l'Aris si fa prima minacciosa (49/51), per poi impattare a quota 55, e sorpassare sul 57 a 55. Filloy scocca una tripla senza fortuna, con un più che positivo N'Diaye (16 punti, 7 rimbalzi e 4 stoppate) che recupera il rimbalzo subendo fallo. La gita in lunetta produce un solo punto, e sul capovolgimento di fronte Athinaiou trova un canestro fortunoso proprio allo scadere dei 24", che vale il 59 a 56. La rimessa in zona d'attacco della Sidigas premia Rich, che non riesce realizzare la tripla dell'aggancio, con la già descritta azione fallosa non punita. All'Aris va la vittoria, mentre alla Sidigas resta la rabbia ed il rimpianto per l'occasione getta alle ortiche.

Così Sacripanti al termine del match: "È stata una partita molto fisica. Abbiamo espresso una buona pallacanestro per 35', mentre nei 6' finali non siamo stati abili nel prenderci tiri puliti. Nelle ultime due azioni l'Aris ha invece preso ottimi tiri, mostrando di saper giocare un'ottima pallacanestro e difendendo al massimo. Nel primo tempo avremmo dovuto avere una migliore circolazione di palla e migliori percentuali al tiro. Sono molto dispiaciuto perché abbiamo lottato per 40', nonostante l'assenza di alcuni dei nostri giocatori, anche se avremmo potuto fare qualcosa in più nei minuti finali".

Il tabellino del match:

ARIS SALONICCO - SIDIGAS AVELLINO 59 - 56

Aris: Flionis, Vaughn 6, Poulianitis, Christidis, Mourtos, Athinaiou 9, Morant 2, Vasilopoulos 15, Petway 5, Weaver 4, Benson 2, Bell 16. All. Giannakis.

Sidigas: Zerini 5, Wells 6, Ortner 4, Mavric n.e. Leunen 4, Scrubb, Filloy 5, D'Ercole, Rich 16, N'Diaye 16, Parlato n.e. All. Sacripanti.

Arbitri: Jasevicius, Jokic e Obradovic.

Note: parziali 12/12 - 25/27 - 39/44. Tiri liberi: Aris 5/11, Sidigas 6/10. Tiri da due punti: Aris 15/39, Sidigas 19/36. Tiri da tre punti: Aris 8/21, Sidigas 4/21. Rimbalzi: Aris 41, Sidigas 36.